

“PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19”

Misure Generali di Tutela

[Rev. 01]

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

[Rev. 01]

[07 Maggio 2020]

1 SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di descrivere le modalità adottate per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, nello specifico, le misure scelte e adottate dalla cooperativa per la tutela dei lavoratori ai sensi del DPCM 11/03/2020 e s.m.i. e del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute" emesso in data 14/03/2020 e modificato in data 26/04/2020

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutte le attività e agli ambienti di lavoro dove operano i lavoratori di Ma.Ris. Cooperativa Sociale

3 RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020;
- Protocollo sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del MISE e del MDS, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del D.P.C.M 11 marzo 2020 del 14/03/2020 modificato in data 26/04/2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/03/2020;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25/03/2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/04/2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/04/2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26/04/2020;
- Circolare n. 0005443 del 22 febbraio 2020 emessa dal Ministero della Salute_Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria_Ufficio 5;
- L. 22 maggio 2017, n. 81;
- D. Lgs. 81/08;

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19**[Rev. 01]**

[07 Maggio 2020]

4 RESPONSABILITÀ

| ATTIVITÀ | RESPONSABILITÀ | CONTROLLO |
|--|---------------------------------|--|
| Rispetto degli obblighi dei lavoratori | Lavoratori | Preposto Comitato per l'Applicazione e la Verifica delle Regole del Protocollo di Regolamentazione |
| Rispetto della presente procedura | Lavoratori | Preposto Comitato per l'Applicazione e la Verifica delle Regole del Protocollo di Regolamentazione |
| Uso adeguati DPI | Lavoratori | Preposto Comitato per l'Applicazione e la Verifica delle Regole del Protocollo di Regolamentazione |
| Individuazione modifiche da effettuare | Preposto/RSPP/Medico Competente | DL Responsabile di Settore Comitato per l'Applicazione e la Verifica delle Regole del Protocollo di Regolamentazione |
| Modifica della presente procedura | DL/RSPP/Medico Competente | DL Responsabile di Settore Comitato per l'Applicazione e la Verifica delle Regole del Protocollo di Regolamentazione |

5 PREMESSA

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 e premesso quanto previsto dai diversi DPCM, la Cooperativa ha informato (mediante specifiche comunicazioni interne consegnate ai lavoratori e affisse nelle bacheche aziendali) tutti i lavoratori e chiunque entri in struttura circa le disposizioni delle Autorità in merito a:

- ✓ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- ✓ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- ✓ l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

[Rev. 01]

[07 Maggio 2020]

- √ l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- √ la preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19
- √ decalogo delle misure generiche previste per il contenimento della diffusione del virus e, a titolo informativo, riportate di seguito:
 - √ Lavare spesso le mani;
 - √ Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 - √ Non toccare occhi, naso e bocca con le mani;
 - √ Coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
 - √ Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
 - √ Pulire le superfici con prodotti a base cloro o alcol;
 - √ Usare la mascherina solo se sospetti di essere malato o si assistono persone malate;
 - √ I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi;
 - √ Contattare il numero verde 1500 in caso di febbre o tosse;
 - √ Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus;

6 MISURE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE ATTUATE

Posto quanto descritto nel Paragrafo § 5 la Cooperativa ha deciso di adottare le ulteriori misure organizzative di prevenzione, protezione e contenimento sotto riportate:

6.2. Misure Organizzative Preliminari

- √ è incentivato il massimo ricorso al lavoro agile per le attività che possono essere svolte dal domicilio o in modalità a distanza;
- √ sono incentivate ferie e ai congedi retribuiti per i lavoratori dipendenti;
- √ sono sospese le attività non indispensabili a garantire il corretto andamento aziendale;
- √ riduzione al minimo necessario del personale presente negli ambienti di lavoro per limitare al massimo le possibilità di contatti;

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

[Rev. 01]

[07 Maggio 2020]

- ✓ il personale, prima dell'accesso alle sedi di Santo Stefano Magra e Genova, alle Comunità Terapeutiche e ai nr. 9 presidi fissi delle camere mortuarie sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea come da indicazioni di seguito riportate
- ✓ sono annullate tutte le riunioni o gli incontri non necessari in programma con, conseguente, gestione delle stesse a mezzo di video conferenze;
- ✓ annullamento di tutte le attività formative;
- ✓ gli spostamenti all'interno dei siti aziendali e, in generale, degli ambienti di lavoro devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali

6.2 Modalità di Accesso alle strutture

- ✓ **Tutto il personale:** in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'autorità sanitaria. Le unità operative devono avere in dotazione un termometro per il controllo della temperatura del personale, qualora questi manifestasse i sintomi nel corso del turno di servizio. Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.
- ✓ **Fornitori:** l'accesso dei fornitori esterni sarà limitato ai soli fornitori indispensabili (manutentori di impianti e di materiali fondamentali per il corretto andamento dell'attività) e, dove possibile, avverrà mediante percorsi di transito e uscita, indipendenti

Gli ingressi ai fornitori saranno effettuati solo tramite autorizzazione dei Responsabili dei vari settori, i quali valuteranno l'urgenza della necessità di accesso, mantenendo, comunque, un'adeguata distanza di sicurezza di 1.5 mt; in ogni caso **le attività dei fornitori non dovranno prevedere occasioni di contatto fisico con il personale dell'Azienda e rispettando le seguenti regole:**

- ✓ gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi: non sarà consentito l'accesso ai locali dell'azienda. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1.5 mt;
- ✓ ai fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sarà vietato l'utilizzo dei servizi igienici del personale dipendente;
- ✓ il personale dei fornitori autorizzati non potrà, in alcun modo e per nessun motivo, utilizzare attrezzature di proprietà o pertinenza diretta di Ma.Ris. Cooperativa Sociale;

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

[Rev. 01]

[07 Maggio 2020]

- ✓ per lo svolgimento delle proprie attività il personale di fornitori/appaltatori, oltre a quanto normalmente previsto in materia di protezione individuale e collettiva dalla propria Valutazione dei Rischi, avrà l'obbligo di indossare, per tutto il perdurare delle proprie attività nei locali di pertinenza di Ma.Ris. Cooperativa Sociale, la *mascherine facciali ad uso medico* [\[UNI EN 14683:2019\]](#). L'assenza di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale comporterà il negato accesso in azienda;

6.3 Misurazione della temperatura

Limitatamente al periodo di emergenza decretato dal Governo (31/07/2020) e come previsto dal protocollo di sicurezza aziendale, allo scopo di contenere la diffusione del contagio da Coronavirus, la cooperativa ha adottato, quale ulteriore misura precauzionale, il rilevamento della temperatura corporea a tutti i soggetti che fanno ingresso all'interno dei siti aziendali di Santo Stefano Magra e Genova, alle Comunità Terapeutiche e ai nr. 9 presidi fissi delle camere mortuarie di propria pertinenza. L'Azienda si è dotata di termometro ad infrarossi senza contatto, affidandone l'utilizzo a specifici addetti incaricati in ognuna delle sedi sopracitate.

L'addetto alle misurazioni dovrà:

- ✓ eseguire la misurazione, ogniqualvolta un soggetto (a qualunque titolo) manifesti l'intenzione di fare ingresso nelle sedi in oggetto, indossando i seguenti DPI: *mascherine facciali ad uso medico* [\[UNI EN 14683:2019\]](#) e *Guanti monouso* [\[UNI EN 420\]](#)
- ✓ osservare, all'esito di **misurazione con temperatura superiore a 37,5°C**, quanto disciplinato nel presente protocollo (e in quelli specifici dei settori interessati), dando attuazione di quanto previsto e avvisare il Responsabile della cooperativa. **In tal caso il soggetto in questione non potrà fare ingresso presso il sito aziendale ma verrà accompagnato (e momentaneamente isolato) presso apposito locale e dovrà chiamare il proprio MMG od il numero regionale di emergenza per le azioni conseguenti;**
- ✓ acconsentire, all'esito di **misurazione con temperatura inferiore a 37,5°C**, l'ingresso del soggetto, previa verifica della **giusta motivazione** e conformemente alle disposizioni emanate dall'Azienda;
- ✓ eseguire, in caso di presenza di lavoratore sintomatico in qualsiasi momento della giornata lavorativa, la misurazione ed attuare, in conseguenza dell'esito della stessa, quanto previsto dal presente protocollo (e da quelli specifici dei settori interessati); in particolare dovrà avvisare l'Addetto al Primo

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

[Rev. 01]

[07 Maggio 2020]

Soccorso di sito, onde consentire a quest'ultimo di provvedere a quanto necessario in ordine al temporaneo isolamento del soggetto;

- ✓ al termine utilizzo, provvedere alla sanificazione dello strumento e riporlo in apposito luogo protetto ed asciutto onde garantirne la buona conservazione e funzionalità nel tempo, provvedendo anche alla eventuale sostituzione delle batterie secondo necessità

L' Addetto al Primo Soccorso di sito dovrà:

- ✓ Indossare i seguenti DPI *Mascherine facciali ad uso medico* [UNI EN 14683:2019], *Guanti monouso* [UNI EN 420], *Tuta monouso tipo Carta e/oTyvek* [UNI EN 1149-1 e UNI EN 1073-2] e Occhiali di protezione [UNI EN 166];
- ✓ attuare quanto previsto dal presente protocollo (e da quelli specifici dei settori interessati), in caso di **misurazione con temperatura superiore a 37,5°C**, (accompagnare il soggetto presso apposito locale isolato e dotarlo, se sprovvisto, di mascherina) avvisando il Responsabile della cooperativa;

6.4. Pulizia e sanificazione di ambienti e attrezzature di lavoro

- ✓ l'azienda assicura la pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro e delle aree comuni;
- ✓ nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà alla sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;
- ✓ sarà garantita la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, sistemi di comando e postazioni di guida di mezzi e attrezzature con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi;
- ✓ **è obbligatorio** che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
- ✓ la cooperativa mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani in tutte le strutture di propria pertinenza;
- ✓ si favoriranno, ove necessario, orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, etc)

La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020. L'Ente in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia.

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19**[Rev. 01]**

[07 Maggio 2020]

6.5. Trasferimenti e mezzi aziendali

All'interno dei mezzi aziendali è consentito l'accesso fino ad un massimo di due persone, al fine di tenere la distanza di sicurezza fra gli occupanti mediante disposizione "a scacchiera". Durante i trasferimenti con mezzi da parte di due lavoratori, a prescindere dalla possibilità di rispettare la distanza, è obbligatorio l'uso della *mascherine facciali ad uso medico* [\[UNI EN 14683:2019\]](#)

6.6. Utilizzo degli spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni (spogliatoi, aree break etc.) è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo di sosta ridotto e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1,5 metri fra le persone. In particolare:

- √ i lavoratori del comparto produttivo, utilizzando come specificato sopra gli spazi comuni adibiti a spogliatoi, devono, cambiare completamente gli indumenti a inizio turno (indossando quelli da lavoro) e a fine turno (indossando quelli personali);

Al fine di rispettare le misure di cui sopra, con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili, la cooperativa valuterà, caso per caso, se e come procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi assicurando un piano di turnazione dei lavoratori

6.7. Gestione dei casi di lavoratori "fragili", lavoratori con particolari timori che non si dicono disponibili a lavorare

Si definiscono "persone con particolari fragilità" i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio; di seguito ci si riferirà a loro anche con l'espressione "ipersuscettibili". Meno generica definizione di questa condizione può essere rintracciata nella norma al momento cogente rappresentata dall'art. 3 numero 1 lettera b) del DPCM 08/03/2020 "[...] persone anziane, affette da patologie croniche, con multi-morbilità, con stati di immunodepressione [...]".

In considerazione di quanto sopra i lavoratori "fragili" potrebbero essere più suscettibili all'infezione da COVID-19 pertanto, in accordi con il suddetto DPCM il Datore di Lavoro, in coordinamento con il Servizio di Prevenzione e Protezione, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e i Medici Competenti, ha provveduto ad inviare comunicazione a tutti i Lavoratori informandoli in merito alla necessità, ove questi si considerassero in situazioni di particolare fragilità, di farsi parte attiva nel segnalare di tale stato ai Medici Competenti deputati, mediante l'analisi delle

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

[Rev. 01]

[07 Maggio 2020]

informazioni sanitarie in possesso (o ricevute) e il vaglio dei profili inerenti il rischio specifico, a esprimere parere in merito a eventuali sati di iper-suscettibilità limitandosi a comunicare al Datore di Lavoro le informazioni strettamente necessarie affinché possano essere adottate le precauzioni e le misure idonee atte a ottemperare alla raccomandazione disposta dall'art. 3 numero 1 lettera b) del DPCM 08/03/2020 (*"è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro [...]"*)

Inoltre, sono incentivati il massimo ricorso agli ammortizzatori sociali, le ferie e ai congedi retribuiti per tutti quei lavoratori con particolari timori che si dichiarino non disponibili a svolgere le proprie attività lavorative

6.8. Indicazioni per lo Smart-Working

Premesso che la cooperativa incentiva il massimo ricorso al lavoro agile per le attività che possono essere svolte dal domicilio o in modalità a distanza, la cooperativa ha informato i lavoratori che beneficiano di tale modalità lavorativa in merito gli obblighi e i diritti previsti dalla Legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 con specifica informativa, condivisa con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, allegata alla presente (*Smart-Working INFORMATIVA LAVORO AGILE - 25 febbraio 2020*)

6.8. Informazione alle persone

Il personale viene informato attraverso:

- ✓ La diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione dei sintomi;
- ✓ Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
- ✓ Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, con cartelli ad hoc;
- ✓ L'informazione riguarda anche quei pochi soggetti esterni che ancora accedono alle strutture della Cooperativa.

6.9. Verifica delle misure adottate

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

[Rev. 01]

[07 Maggio 2020]

Periodicamente, i Responsabili Aziendali effettuano un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni riportate all'interno del provvedimento del Governo, sia delle prescrizioni previste all'interno di questo piano.

7 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione è fondamentale pur essendo, vista l'attuale situazione di emergenza, evidentemente legata alla loro disponibilità in commercio.

I Dispositivi di Protezione Individuale previsti per lo svolgimento delle quotidiane attività sono riportati nelle specifiche Procedure di Gestione Emergenza Epidemiologica COVID-19 di ogni Settore

8 GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona sviluppi febbre e sintomi da infezione respiratoria, si dovrà procedere al loro isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, seguendo quanto prescritto di seguito.

8.1. Sintomi e segni compatibili con la diagnosi di COVID-19

Segni e sintomi possono essere anche di lieve intensità, presenti singolarmente o variamente associati tra loro:

- √ febbre;
- √ tosse;
- √ astenia;
- √ dolori muscolari diffusi;
- √ mal di testa;
- √ raffreddore (naso chiuso e/o scolo dal naso);
- √ difficoltà respiratoria (respiro corto, fame d'aria);
- √ mal di gola;
- √ congiuntivite;
- √ diarrea;
- √ vomito;
- √ aritmie (tachi- o bradi-ritmie), episodi sincopali;
- √ disturbi nella percezione di odori e gusti (anosmia, a-disgeusia);

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

[Rev. 01]

[07 Maggio 2020]

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli di altre patologie relativamente frequenti (ad esempio influenza), per confermare la diagnosi è necessario effettuare un esame di laboratorio (tampone naso-faringeo). In mancanza della conferma diagnostica, i casi sospetti devono essere considerati contagiosi.

8.2. Gestione di Lavoratore Sospetto o Positivo

Si premette che la procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba **comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500 o in urgenza al 112**. Nel caso in cui venga comunicata all'Ente la positività di un proprio operatore, si procederà applicando i seguenti punti.

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, a prescindere dai sintomi, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare precauzionalmente il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora questo non fosse possibile, e si ravvisino sintomi riconducibili al COVID19, l'operatore dovrà recarsi all'interno dell'infermeria o di un locale chiuso, e la Cooperativa provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare i dispositivi di protezione individuale, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

La Cooperativa provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

Laddove, non siano disponibili i contenitori per rifiuti speciali, si raccomanda di adottare tutte le precauzioni atte a ridurre il rischio di contaminazione dei contenitori dei rifiuti e la conseguente esposizione di chi è deputato al loro smaltimento:

- ✓ collocare i rifiuti in un sacchetto in contenitore dedicato e chiuso nella stanza della persona in isolamento, successivamente collocarlo in un ulteriore sacchetto prima dello smaltimento con gli altri rifiuti;
- ✓ chiudere adeguatamente i sacchi utilizzando guanti mono uso; non schiacciare e comprimere i sacchi con le mani.

La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020. L'Ente in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia.

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19**[Rev. 01]**

[07 Maggio 2020]

8.3. Modalità di gestione di positività specifiche

Eventuali modalità di gestione specifiche in relazione alla particolarità delle attività svolte e dei relativi ambienti di lavoro sono riportati nelle specifiche Procedure di Gestione Emergenza Epidemiologica COVID-19 di ogni Settore

9 MESSA A CONOSCENZA DELLA PROCEDURA ALLE PARTI INTERESSATE

La presente procedura è stata redatta in accordo con la Direzione e l'RLS. Al fine della sua corretta attuazione copia della stessa procedura è stata inviata tramite e-mail al RSPP, con richiesta di risposta che attesti la ricezione della stessa.

10 COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in azienda il Comitato per l'Applicazione e la Verifica delle Regole del Protocollo di Regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze aziendali come previsto dal Punto 13 del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute" emesso in data 14/03/2020 modificato in data 26/04/2020

11 ALLEGATI

ALLEGATO I: Estratto Informativa;

ALLEGATO II: Istruzioni per la Detersione delle Mani;

ALLEGATO III: *Smart-Working INFORMATIVA LAVORO AGILE - 25 febbraio 2020*